



**Tribunale di Lecce**

TRIBUNALE PENALE DI LECCE

Data Arrivo 02 LUG 2020

Prot. N° 11091

Sezione  
dei giudici per le indagini preliminari  
e  
dell'udienza preliminare

prot. 57/20

coordinatore GIP

Alla cortese attenzione

dei Giudici della Sezione  
del Direttore di Cancelleria  
e del personale di cancelleria della Sezione

e p.c.

del Presidente del Tribunale  
del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale  
del Dirigente Amministrativo del Tribunale  
del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
del Direttore della Casa Circondariale

Visto il D.L. 30 aprile 2020 n. 28 come convertito con legge 25 giugno 2020 n. 70

Visto il provvedimento del Presidente del Tribunale del 30 giugno 2020 che detta disposizioni di dettaglio per la celebrazione delle udienze a decorrere dal prossimo 1 luglio 2020;

ferma, per ciò che riguarda i procedimenti di competenza della sezione, la modalità di celebrazione in camera di consiglio

**PRECISA**

verranno trattati tutti i procedimenti già fissati, purchè ciò sia possibile nel rispetto del provvedimento del Presidente del Tribunale come da prescrizioni ai punti 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, esplicitamente dettati per il settore penale;

a specificazione del solo punto 9:

ciascun giudice curerà la redazione del ruolo di udienza avendo cura di

-indicare l'aula ove siederà per la celebrazione dell'udienza;

-indicare l'orario fisso predeterminato di trattazione di ciascun procedimento;

-trasmettere il ruolo come sopra redatto con la massima tempestività e comunque entro i tre giorni precedenti la data dell'udienza

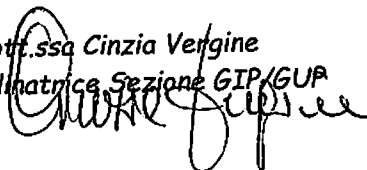
- alla Procura della Repubblica presso questo Tribunale, all'attenzione del Proc. Aggiunto dott.ssa Mignone e del Sostituto che sarà di volta in volta presente in udienza
- ai difensori tramite PEC o S.N.T. e, comunque, con trasmissione all'indirizzo info@ordineavvocatilecce.it;
- alle parti private cogli ordinari mezzi procedurali

-affiggere il ruolo come sopra redatto fuori dall'aula di udienza.

Per garantire la massima informazione degli utenti in merito al luogo in cui si terranno le udienze e all'orario di trattazione di ciascun singolo procedimento si è attivato il sistema di pubblicità già in uso alle sezioni penali di questo Tribunale, **PENALE NET Digital Service**, che permette ai difensori di conoscere dall'atrio posto al piano terra aula e ora di celebrazione dell'udienza nei singoli procedimenti, indicati con riferimento a n. RGNR e Reg. GIP visibili su schermo posto al piano terra dello stabile del Tribunale, al aule penali.

Fa salvo, per quanto non espressamente qui stabilito, il rispetto delle norme procedurali non incise dalla legislazione di urgenza e il Protocollo per la Gestione delle Udienze Penali e il Protocollo d'Intesa per la Tutela dei Diritti di Pari Opportunità e di Genitorialità come vigenti, per tutto quanto dovesse essere portato all'attenzione del singolo giudice da parte dei singoli interessati.

Lecce 30 giugno 2020

Dott.ssa Cinzia Vergine  
Coordinatrice Sezione GIP/GUP  


Lecce, provv. n. 59..... del 30 giugno 2020

Prot. n. 2465/20



TRIBUNALE ORDINARIO DI LECCE  
Presidenza

**OGGETTO: Entrata in vigore della legge di conversione, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2020 n.28, recante disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19, pubblicato sulla G.U. n.162 del 29 giugno 2020 – disciplina della piena ripresa dell'attività giudiziaria a decorrere dall'1 luglio 2020**

**IL PRESIDENTE f.f.**

- premesse tutte le disposizioni normative e regolamentari precedentemente emanate, anche dai Dirigenti degli Uffici giudiziari di Lecce, per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- richiamato in particolare il contenuto dei decreti di questo presidente f.f. del 9 maggio 2020 e del 16 giugno 2020 e dato atto del rispetto dei presupposti e delle procedure di legge per l'adozione degli stessi;
- tenuto conto delle richieste e del parere dei Presidenti e dei Coordinatori delle sezioni penali e civili;
- sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce in data 29 giugno 2020;
- tenuto conto dell'attuale stato dell'emergenza epidemiologica, della constatata efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di contagio e della necessità di continuare a rispettarle per non vanificare i positivi risultati conseguiti;
- rilevato che in sede di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n.28/2020 si è previsto all'art. 3, dopo la lettera b), l'inserimento del seguente b-bis: <<al comma 6, primo periodo, le parole "31 luglio 2020" sono sostituite dalle seguenti "30 giugno 2020">>, per cui dall'1 luglio prossimo – attesa la pubblicazione della legge di conversione nella G.U. n.162 del 29 giugno 2020 - le udienze torneranno

AP

a svolgersi in presenza, sempre comunque nel necessario rispetto delle misure precauzionali necessarie per la prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, essendo ancora attuali le indicazioni del Ministero della Salute e dell'Autorità Sanitaria Regionale;

--- rilevato ancora che l'art. 1 della legge di conversione – con modificazioni – del d.l. n.28/2020 fa espressamente salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art.3, comma 1, lett. i) del citato d.l. e ritenuto che tale norma imponga di ritenere validamente fissate nel mese di luglio, in particolare, le udienze a trattazione scritta nel settore civile, nonché eventuali udienze da remoto, ove tali modalità di trattazione siano state disposte prima della legge di conversione, trattandosi di effetti giuridici già prodottisi;

--- rilevato che, peraltro, una diversa interpretazione comporterebbe non già un ampliamento delle cause e dei processi da trattare, nel rispetto della ratio della legge di conversione, bensì disservizi ed una riduzione delle cause da trattare, e ciò in particolare nel settore civile, ove si consideri: - che, nel rispetto dei termini di cui al protocollo sottoscritto per tale settore con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il decreto che dispone la trattazione scritta (senza indicazione di orari specifici e distanziati per ogni causa) è emesso di norma almeno 20 giorni prima dell'udienza (per cui sono stati già emessi i decreti che dispongono la trattazione scritta quantomeno per tutte le udienze fissate sino al 20 luglio 2020); - che la trattazione in presenza, per evitare possibili nullità in caso di assenza di una delle parti, deve essere preceduta da altro decreto di revoca del precedente e di comunicazione di data e orario dell'udienza; - che tale attività non potrà essere svolta per le udienze imminenti, nelle quali peraltro le parti potrebbero aver già depositato le note scritte di udienza in via telematica;

--- rilevato inoltre che nel settore penale la trattazione di un numero rilevante di processi può comportare criticità e/o assembramenti ancora oggi non consentiti, per cui è necessario prevedere modalità di celebrazione delle udienze idonee a garantire il necessario distanziamento sociale, cioè il rispetto della capienza massima fissata dal responsabile della sicurezza sul lavoro ing. Morciano (necessaria anche per

l'attivazione dell'impianto di aria condizionata in sicurezza), così continuando a rispettarsi le già disposte ed oramai note condizioni di sicurezza per gli operatori giudiziari e per gli utenti,

**DISPONE e PRECISA CHE:**

**NEL SETTORE CIVILE:**

- 1) premesso che vanno fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art.3, comma 1, lett. i) del decreto legge 30 aprile 2020 n.28, sono valide le note scritte di udienza già depositate dai difensori e quelle che verranno depositate nei termini assegnati dal Giudice o, nel caso di competenza collegiale, dal Presidente del Collegio con il decreto che dispone la trattazione scritta o da remoto (emesso prima della pubblicazione della legge di conversione); la relativa udienza si terrà quindi con tali modalità anche nel mese di luglio 2020, salvo che le parti depositino congiunta istanza di trattazione in presenza; in tale ultimo caso il Giudice o, nel caso di competenza collegiale, il Presidente del Collegio fisserà l'udienza per la trattazione in presenza ad orario predeterminato al più presto, compatibilmente con il proprio ruolo di udienza;
- 2) le udienze in presenza dovranno essere fissate ad orario predeterminato, ovvero per fasce orarie, come peraltro già previsto nel protocollo condiviso per le udienze civili sottoscritto nel 2014 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; il Giudice o, in caso di competenza collegiale, il Presidente del Collegio curerà che la presenza in aula non superi i limiti di presenze indicati dal responsabile per la sicurezza sul lavoro ing. Morciano per il rispetto del necessario distanziamento, fermo restando l'obbligo per tutte le parti di indossare le mascherine in aula;
- 3) nei processi con attività istruttoria da svolgere saranno esaminati i testi presenti, mentre sarà fissata altra udienza per l'esame di quelli che le parti non saranno state in grado di citare tempestivamente per l'assenza dei tempi di legge; è onere del difensore delle parti formulare tempestiva istanza di differimento dell'ascolto del teste ove non possa comunque procedere alla citazione, ovvero nell'ipotesi in cui sussistano ragioni sanitarie ostative;

4) fuori dall'aula di udienza sarà esposto l'elenco delle cause, con indicazione del solo numero di registro generale e dei relativi orari;

#### **NEL SETTORE PENALE:**

- 5) verranno trattati tutti i processi fissati (cioè quelli per i quali non sia stato già disposto il rinvio) nel rispetto delle misure precauzionali già contenute nei precedenti provvedimenti di questo presidente f.f.; in particolare i processi dovranno essere fissati ad orario determinato al fine di evitare assembramenti anche fuori dall'aula;
- 6) non potrà essere superata la capienza massima di persone nelle aule, così come individuata dal responsabile della sicurezza sul lavoro e già nota, e nelle aule continuerà ad essere obbligatorio l'uso di mascherine per tutta la durata dell'udienza;
- 7) ove l'elevato numero dei processi da trattare anche nelle c.d. udienze filtro – ovvero l'elevato numero di parti di uno stesso processo non consentano il rispetto di tali misure, il Giudice o, nel caso di competenza collegiale, il Presidente del Collegio provvederà a differire la trattazione dei processi al fine di ricondurre la gestione dell'udienza al rispetto delle misure precauzionali in atto, tenendo a tal fine conto dei criteri di priorità fissati dall'art. 132 bis disp. att. c.p.p. e di quelli indicati nelle vigenti tabelle;
- 8) nei processi con attività istruttoria da svolgere saranno esaminati i testi presenti, mentre sarà fissata altra udienza per l'esame di quelli che le parti non saranno state in grado di citare tempestivamente per l'udienza;
- 9) gli orari delle udienze e gli eventuali rinvii saranno comunicati preventivamente dalla Cancelleria alla Procura presso questo Tribunale e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, oltre che alle parti private;
- 10) fuori dall'aula di udienza sarà esposto l'elenco dei processi, con indicazione del solo numero di registro generale, e i relativi orari, nonché le date di rinvio di quelli

che non potranno essere trattati, anche se già comunicati nei termini sub n.6 che precede;

- 11) le udienze saranno pubbliche ma non potrà essere superata la capienza massima dell'aula, individuata dal responsabile per la sicurezza sul lavoro ing. Morciano e segnalata all'ingresso dell'aula; ove nel corso dell'udienza tale limite dovesse risultare superato per l'accesso di pubblico, il Giudice ovvero, in caso di competenza collegiale, il Presidente del Collegio, inviterà il pubblico al rispetto di tale misura precauzionale a tutela della salute per l'attuale emergenza epidemiologica e, ove la situazione non consentita dovesse permanere, disporrà la trattazione del processo a porte chiuse ex art. 473 co. 2 c.p.p. per ragioni di sicurezza e di igiene e la pubblicità – ove il giudice non ravvisi specifiche ragioni ostative – potrà essere garantita dall'eventuale presenza della stampa;
- 12) verranno trattati da remoto i processi per i quali sia stata disposta tale modalità, fatta salva la possibilità per le parti di fare motivata istanza di trattazione in presenza.

il Presidente f.f.

~~Dr.ssa Anna Rita Pasca~~  
Maurizio Penco

Si comunichi:

- 1) al Presidente della Corte di Appello di Lecce
- 2) al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Lecce
- 3) al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce
- 4) al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce
- 5) al Presidente della Giunta della Regione Puglia quale Autorità sanitaria regionale

Si pubblichi:

- 1) sul sito internet del Tribunale di Lecce